

Scuole Tullio De Mauro

Didattica sotto esame



L'università di Cergy Pontoise e l'istituto universitario di Versailles organizzano il 7 e 8 ottobre 2010 un colloquio internazionale sul tema "les didactiques en question". Trasmettere contenuti tecnici e disciplinari già costituiti? Oppure creare spiriti critici abili a fronteggiare e costruire il nuovo? Abituare gli alunni a ripetere o metterli in grado di imparare a imparare?

Chi insegna è bersagliato da opposte opzioni e richieste. La questione, nei termini più generali, si trascina almeno dai tempi di

Socrate. Oggi interseca ogni aspetto della vita scolastica. In particolare per gli insegnanti e per la definizione della loro miglior formazione le soluzioni che si danno portano ad assegnare pesi diversi all'addestramento alla didattica o alla formazione disciplinare.

Quest'ultima in Italia ha dominato nelle istituzioni fino alla faticata creazione delle scuole post-laurea di specializzazione all'insegnamento, le Ssis, un'esperienza ora in via di smantellamento. An-

che le Ssis nella loro breve intensa vita hanno mostrato agli informati (dunque non agli opinanti dei maggiori giornali) ciò che ricaviamo da esperienze statunitensi ed europee: la questione si pone in modo molto diverso a seconda dei settori. La ricerca è molto sviluppata per quanto riguarda linguaggio e lingue, matematica e fisica, ma è assai più povera in altri settori, anche cruciali come la geografia, la storia, varie tecnologie. Il colloquio francese viene a proposito. ◆